

Comune di TRESORE CREMASCO
Provincia di CREMONA



**STUDIO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO
IDRICO MINORE E REGOLAMENTO PER LE
ATTIVITÀ DI GESTIONE E TRASFORMAZIONE DEL
DEMANIO IDRICO E DEL SUOLO IN FREGIO AI
CORPI IDRICI**

**RELAZIONE GENERALE e
RIFERIMENTI NORMATIVI**

Settembre 2010

Dott. Ing. Adriano Nichetti
STUDIO DI INGEGNERIA

Via Carlo Urbino, 11 – 26013 Crema (CR) – tel/fax. 0373.86098 – e-mail: studio@ingnichetti.it
Partita IVA 00967310194 – Codice Fiscale NCH DRN 56T07 B650F

*In collaborazione con
dott. geol. Marco Daguati*

1.0 - PREMESSA

Per effetto dell'art. 1 della L. 36/94 e del successivo regolamento di applicazione (DPR 238/99), il concetto di acqua pubblica è stato modificato rispetto al vecchio T.U. n. 1775/1933, introducendo nell'ordinamento il principio di pubblicità di tutte le acque superficiali e sotterranee.

Successivamente la L.R. 1/2000, in attuazione del D.Lgs. n. 112/98, ha previsto l'obbligo di individuare il reticolo principale sul quale la Regione stessa continua a svolgere le funzioni di polizia idraulica (ex R.D. n. 523/1904), trasferendo ai comuni e ai consorzi le competenze sul reticolo idrico minore e su quello di bonifica.

Il Comune di Trescore Cremasco ha quindi affidato allo scrivente il compito di predisporre gli elaborati tecnici e cartografici richiesti dalla specifica disciplina della Regione Lombardia relativa al reticolo idrico minore.

Sulla base della D.G.R. n. 7/7868 del 25.01.2002 "Determinazione del reticolo idrico principale..." e delle successive modifiche con D.G.R. n. 7/13950/2003 e con DGR 8/8127/2008, pertanto, sono stati redatti i presenti elaborati costituiti da:

1. una Relazione generale, nella quale vengono illustrati i criteri utilizzati per la definizione del reticolo e presentate sinteticamente le caratteristiche di ciascun corso d'acqua del reticolo idrico minore; alla relazione vengono allegati alcuni riferimenti normativi per una agevole consultazione in caso di necessità;
2. un Regolamento per le attività di gestione e trasformazione del demanio idrico e del suolo in fregio ai corpi idrici;
3. Tavola 1: Carta del reticolo idrico (redatta sulla base cartografica della C.T.R. in scala 1:10.000), nella quale viene evidenziato planimetricamente tutto il reticolo idrico;
4. Tavola 2: Perimetrazione delle fasce di rispetto dei corpi idrici superficiali, redatta in scala 1:5.000 su base derivata da cartografia catastale.

2.0 - INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLATO IDROGRAFICO

Nella Tavola 1 è stato individuato l'intero reticolo idrografico e, nell'attribuzione delle competenze, è stato definito quello minore sulla base delle disposizioni dalla D.G.R. n. 7/7868 del 25.01.2002 e s.m.i.. In particolare, i corsi d'acqua inseriti all'interno del reticolo idrico minore rispondono ad almeno uno dei seguenti criteri:

- sono individuati come demaniali nella cartografia catastale;
- sono stati oggetto di interventi di sistemazione idraulica con finanziamenti pubblici;
- sono rappresentati nella cartografia ufficiale (C.T.R. e I.G.M.);
- sono iscritti negli Elenchi delle Acque Pubbliche ai sensi del R.D. 1775/1933.

Per l'individuazione del reticolo idrico, oltre che a un rilievo diretto eseguito a piano campagna, sono state utilizzate le mappe del catasto terreni (N.C.T.) disponibili presso gli uffici del Comune di Trescore Cremasco.

Definendo e cartografando la rete idrografica è stata operata una logica semplificazione, escludendo da qualsiasi reticolo i canali funzionali ai singoli fondi agricoli (canali aziendali), quelli all'interno dei quali la presenza d'acqua è solo saltuaria o occasionale (eventi meteorici) e quelli che rivestono una sola funzione irrigua; al contrario, è stato evidenziato tutto il reticolo la cui funzionalità idraulica e/o idrogeologica è elemento distintivo e/o di tutela per il territorio.

Il reticolo idrico presente sul territorio comunale è sinteticamente definito (in funzione della relativa competenza) nei seguenti elenchi:

<u>Elenco 1</u> <u>RETICOLO PRINCIPALE di COMPETENZA DELLA REGIONE LOMBARDIA</u> <u>(allegato A della DGRL 01.10.2008 n. 8/8127)</u>	
Codice	Denominazione
	ASSENTE

<u>Elenco 2</u> <u>RETICOLO MINORE di COMPETENZA</u> <u>DEL COMUNE DI TRESORE CREMASCO</u>	
Codice	Denominazione
TRE01	Canale di Bonifica del Moso o Canaletto
TRE02	Roggia di Quintano

TRE03	Roggia Fontanile
TRE04	Roggia Navicella
TRE05	Roggia Orrida
TRE06	Roggia Remortizzo

Le caratteristiche salienti di ciascun corpo idrico del reticolo minore di competenza comunale sono descritte nelle monografie illustrate nelle pagine seguenti.

Considerato il loro significato idraulico e paesistico-ambientale, sulla cartografia sono stati evidenziati anche i principali canali al servizio di derivazioni idriche (elenco 3): non facendo parte del reticolo idrico (principale, minore e di bonifica), suddetti canali e relative derivazioni restano di titolarità dei proprietari e/o dei concessionari (a norma del T.U. n. 1775/1933) e su di essi non si applicano le funzioni di polizia idraulica previste dal R.D. 523/1904 e/o del R.D. 368/1904.

<u>Elenco 3</u>	
<i>CANALI PRINCIPALI AL SERVIZIO DI DERIVAZIONI IDRICHE</i>	
Denominazione	
Canale Pietro Vacchelli	
Roggia Acqua Rossa	
Roggia Alchina	
Roggia della Filanda	
Roggia Naviglio	

In particolare:

1. Il Canale Pietro Vacchelli, il quale costituisce uno degli assi portanti del sistema irriguo del territorio cremasco e cremonese;
2. la Roggia Acqua Rossa e la Roggia Alchina, già iscritte nel primo Elenco Acque Pubbliche della Provincia di Cremona (al n. 6 e 7) e poi cancellate a seguito delle modifiche introdotte dai successivi Elenchi;
3. la Roggia Naviglio, derivazione idrica dalla Roggia Acqua Rossa alla Roggia Alchina ai margini meridionali del territorio comunale;
4. la Roggia della Filanda, canale di derivazione a scopi produttivi in destra idrografica della Roggia Alchina.

Riconoscendone il valore paesistico e ambientale (oltre che idraulico), il Comune di Trescore Cremasco definisce per detti canali (meglio identificati nelle tavole allegate) una fascia di

rispetto all'interno della quale qualsiasi attività edificatoria, urbanistica e di trasformazione del suolo viene assoggettata a specifica autorizzazione da parte del Comune stesso. L'obiettivo di suddetta fascia è quello di una tutela reciproca del canale e del territorio: da un lato la fascia di rispetto garantirà la gestione di ogni attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, dall'altro costituirà elemento di salvaguardia nei confronti di un elemento di potenziale pericolo per le strutture ad esso prospicienti.

Canale di Bonifica del Moso o Canaletto

Codice TRE01

Denominazione: Canale di Bonifica del Moso o Canaletto

Codice locale: TRE01

Iscrizione elenco AA.PP.: ---

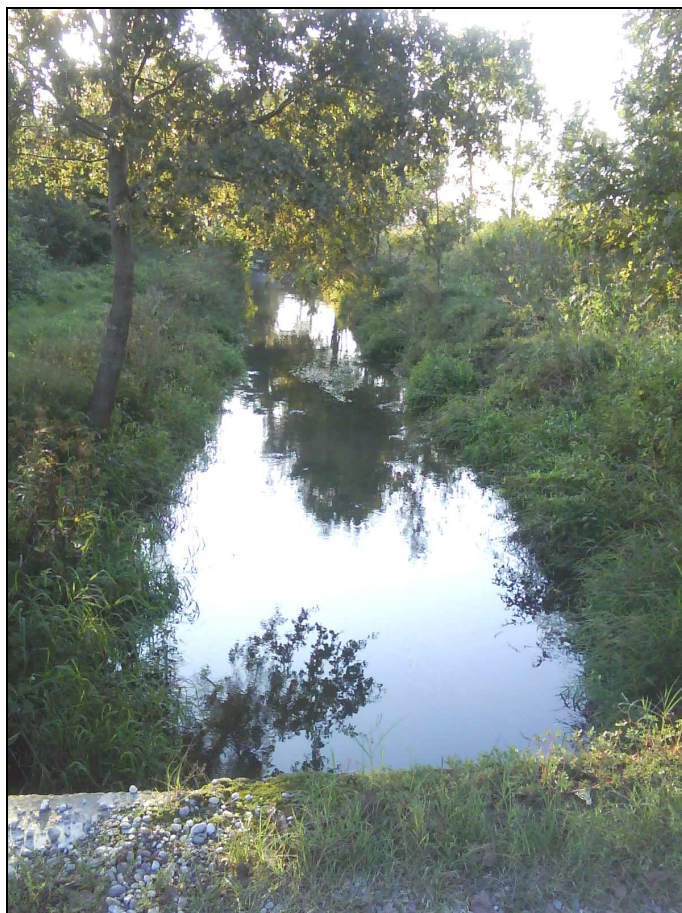
Sorgente o derivazione principale: drenaggio di falda e colature ai margini meridionali del territorio comunale

Foce: Canale Pietro Vacchelli

Tombinature: assenti

Tipo di sedime sulle carte del N.C.T.: demaniale

Breve descrizione: Il Canaletto è sviluppato per una lunghezza di poco superiore a 3 km al margine meridionale del territorio comunale all'interno del "Moso di Trescore" e viene alimentato da una falda subaffiorante; il corso d'acqua si presenta inizialmente di modeste dimensioni ed aumenta progressivamente la sua portata e le sue dimensioni, alimentato anche da numerose colature. Una volta sottopassata la Roggia Alchina, il Canaletto devia verso S, sfociando nel Canale Pietro Vacchelli.



Il Canale di Bonifica del Moso o Canaletto

Roggia di Quintano
Codice TRE02

Denominazione: Roggia di Quintano

Codice locale: TRE02

Iscrizione elenco AA.PP.: ---

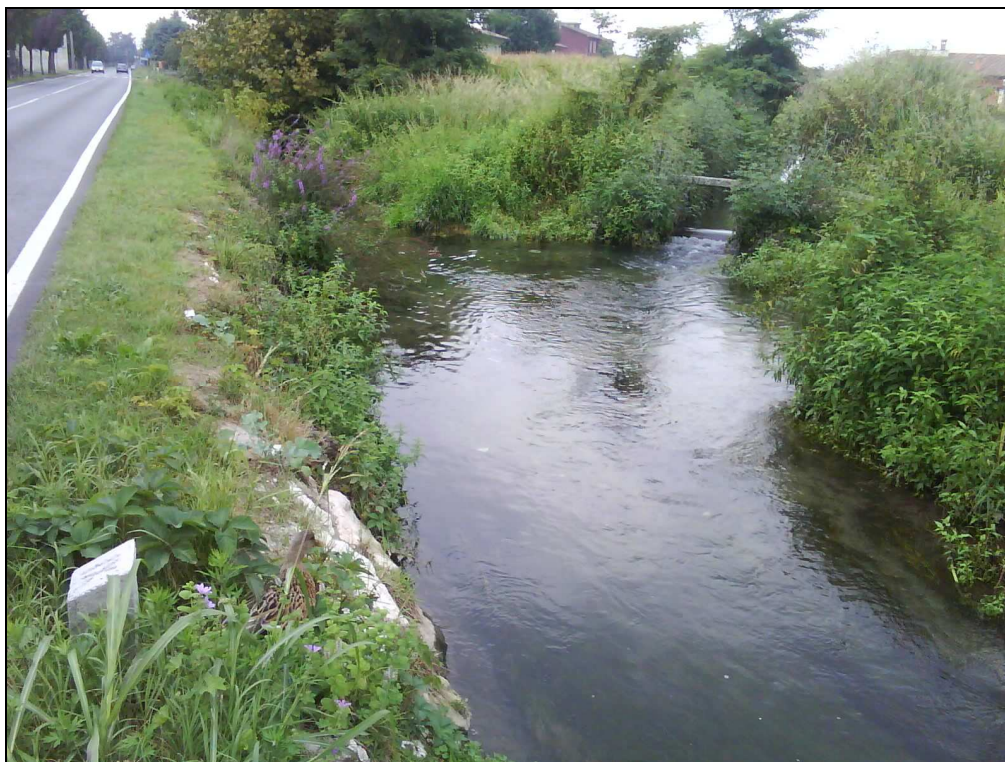
Sorgente o derivazione principale: esterna al territorio comunale

Foce: Roggia Fontanile

Tombinature: alcuni tratti interni al centro abitato

Tipo di sedime sulle carte del N.C.T.: demaniale

Breve descrizione: La Roggia di Quintano, lunga circa 1,5 km con direzione NO-SE in Comune di Trescore C.sco, proviene dal territorio comunale di Quintano, si sviluppa in fregio alla S.P.2 e presenta tre differenti tratti tombinati nell'attraversamento del centro abitato prima di sfociare nella Roggia Fontanile.



La Roggia di Quintano in fregio alla S.P. 2

Roggia Fontanile

Codice TRE03

Denominazione: Roggia Fontanile

Codice locale: TRE03

Iscrizione elenco AA.PP.: ---

Sorgente o derivazione principale: esterna al territorio comunale

Foce: Roggia Alchina

Tombinature: l'intero tratto di attraversamento del centro abitato

Tipo di sedime sulle carte del N.C.T.: demaniale

Breve descrizione: La Roggia Fontanile si sviluppa per quasi 2 km in territorio di Trescore C.sco con direzione NO-SE in fregio alla S.P.2; la Roggia presenta un tratto tombinato lungo circa 1,2 km in corrispondenza del centro abitato e sfocia nella Roggia Alchina.



Tratto della Roggia Fontanile in fregio alla S.P. 2 a N del capoluogo

Roggia Navicella
Codice TRE04

Denominazione: Roggia Navicella

Codice locale: TRE04

Iscrizione elenco AA.PP.: ---

Sorgente o derivazione principale: esterna al territorio comunale

Foce: esterna al territorio comunale

Tombinature: assenti

Tipo di sedime sulle carte del N.C.T.: demaniale

Breve descrizione: La Roggia Navicella proviene da N e si sviluppa in direzione circa N-S sino all'attraversamento della S.P. 35, ove si divide in due rami; quest'ultimi incrementano la propria portata grazie anche all'apporto di fenomeni sorgentizi e proseguono in territorio di Bagnolo Cremasco dopo aver ceduto parte delle loro acque al Canaletto.



Un ramo della Navicella

Roggia Orrida
Codice TRE05

Denominazione: Roggia Orrida

Codice locale: TRE05

Iscrizione elenco AA.PP.: ---

Sorgente o derivazione principale: esterna al territorio comunale

Foce: esterna al territorio comunale

Tombinature: assenti

Tipo di sedime sulle carte del N.C.T.: demaniale

Breve descrizione: La Roggia interessa solo marginalmente il territorio comunale lungo il confine S-orientale con Cremosano, assume in questo tratto di circa 1 Km una direzione N-S e, superato il Canale Vacchelli, prosegue in Comune di Bagnolo Cremasco.



Il ponte canale della Roggia Orrida sul Vacchelli

Roggia Remortizzo

Codice TRE06

Denominazione: Roggia Remortizzo

Codice locale: TRE06

Iscrizione elenco AA.PP.: ---

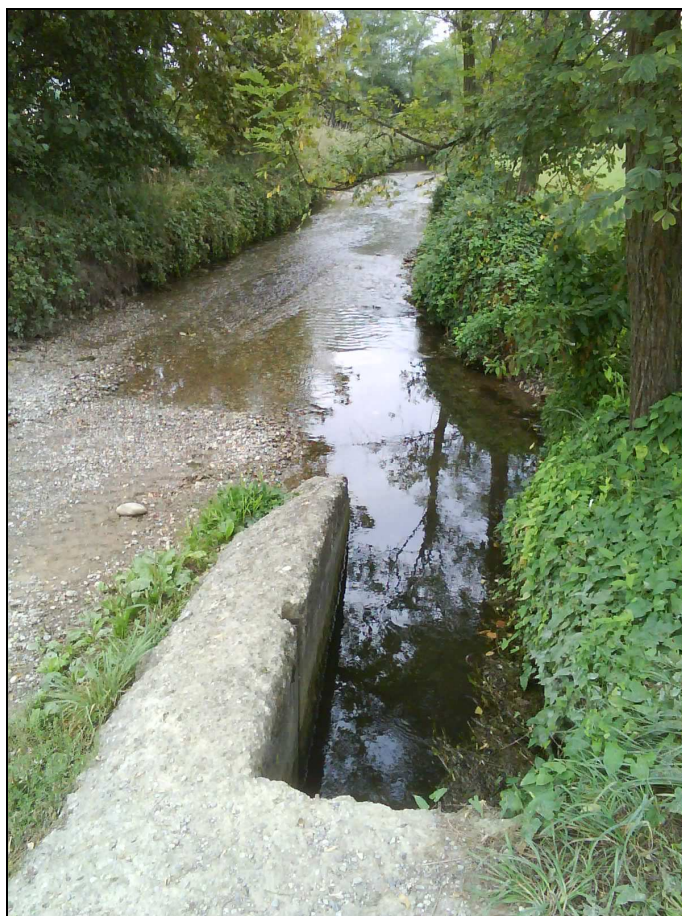
Sorgente o derivazione principale: esterna al territorio comunale

Foce: Roggia Acqua Rossa

Tombinature: assenti

Tipo di sedime sulle carte del N.C.T.: demaniale

Breve descrizione: La Roggia Remortizzo proviene dal territorio comunale di Quintano e presenta uno sviluppo medio circa N-S; una volta sottopassata la S.P. 35, la Roggia Remortizzo sfocia nella Roggia Acqua Rossa.



La Roggia Remortizzo (attraversamento campestre)